

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.  
Settore Concorsuale 12/H1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/18.**

**Verbale N. 1  
(Seduta preliminare)**

Il giorno diciassette ottobre 2017 alle ore 16.00 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 12/H1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/18 la Commissione, nominata con D.R. n. 917 del 11.10.2017 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- Prof. Antonio Palma (prof. 1 fascia, s.s.d. IUS/18, Università di Napoli Federico II)
- Prof. Massimo Miglietta (prof. 1 fascia, s.s.d. IUS/18, Università di Trento)
- Prof. Francesco Fasolino (prof. 2 fascia, s.s.d. IUS/18, Università di Salerno)

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della Commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Palma e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Fasolino.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:


- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 20);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 30);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 10);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 20);
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 10)
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 10)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente



pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 20 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 10);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 5);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 3);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 2).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la Commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

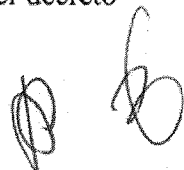
Di Ottavio Daniela

Velletri (RM) 08.02.1975

Ciascun Componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.



La Commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera inglese:

il giorno **14 novembre 2017** con inizio alle ore **12.30** presso Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), Via S. Carlo, 32 – 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La Commissione si riconvoca telematicamente il giorno 25 ottobre alle ore 15,30 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Antonio Palma

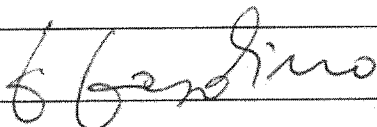


---

Prof. Massimo Miglietta

---

Prof. Francesco Fasolino



---

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento – presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) – di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo pieno.**

**Settore Concorsuale 12/H1 - Settore Scientifico Disciplinare Diritto romano e diritti dell’antichità.**

Il sottoscritto Prof. **Massimo Miglietta**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 695 del 26/07/2017, per il reclutamento, presso l’Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. **uno**, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Vercelli, 17 ottobre 2017

